

FONDO GRANDE ORIENTE D'ITALIA (1860-1870)

Il materiale archivistico consiste di 492 documenti (901 facciate) conservato in originale nei seguenti archivi:

- a. Museo Centrale del Risorgimento di Roma;
- b. Archivio Augusto Comba;
- c. Archivio Loggia "Ausonia" di Torino;
- d. Archivi privati.

La documentazione suddivisa per anno è così distribuita (tra parentesi il numero di facciate):

- a. 1860 n° 5 (10)
- b. 1861 n° 46 (98)
- c. 1862 n° 110 (185)
- d. 1863 n° 169 (289)
- e. 1864 n° 75 (157)
- f. 1865 n° 14 (20)
- g. 1866 n° 4 (5)
- h. 1867 n° 9 (17)
- i. 1868 n° 1 (4)
- j. Dopo 1870 n° 10 (20)
- k. Senza data n° 49 (96).

La divisione per provenienza si può, invece, sintetizzare nel modo seguente:

- a. Incartamenti di Loggia e/o di singoli (382)
- b. Documenti afferenti al Grande Oriente Italiano, Supremo Consiglio di Palermo, Grande Oriente di Napoli (110).

Il fondo raccoglie la documentazione concernente ai primi anni della rinascita della massoneria italiana. Con la fondazione della loggia "Ausonia" di Torino, alla fine del 1859, e la successiva creazione del Grande Oriente Italiano, la capitale subalpina divenne il centro organizzativo della libera-muratoria della penisola. La centralità torinese venne meno a partire dall'assemblea di Firenze del 1864: a partire da questo momento il gruppo dirigente democratico si sostituì a quello moderato e le attività massoniche locali si ridussero rapidamente.